

Case di Comunità, alla Campania 23 milioni per attrezzarle
Via libera della Conferenza Stato-Regioni allo schema di decreto del Ministero della Salute

Scritto da Simona Cataldo 27 Luglio 2026

Condividi

La sanità territoriale campana compie un nuovo passo avanti. Con il via libera della Conferenza Stato-Regioni allo schema di decreto del Ministero della Salute, alla Campania sono destinati circa 23 milioni di euro per dotare le Case di Comunità delle apparecchiature necessarie a rafforzare l'assistenza sul territorio. Le risorse serviranno all'acquisto di ecografi, elettrocardiografi, spirometri, sistemi informatici collegati al Fascicolo sanitario elettronico, materiali per gli screening e dotazioni per la gestione dei rifiuti sanitari. L'obiettivo è rendere le Case di Comunità un punto di riferimento tra cittadini, medici di famiglia e ospedali. Secondo il monitoraggio aggiornato a giugno 2026, in Campania sono attive 136 Case di Comunità sulle 171 previste dal Pnrr, pari all'80% del traguardo fissato. Operativi anche 26 Ospedali di Comunità sui 47 programmati e 63 Centrali operative territoriali, chiamate a coordinare assistenza domiciliare, dimissioni protette e percorsi di cura. Resta però aperta la questione della piena funzionalità delle strutture. Secondo i medici di medicina generale, in molti casi le Case di Comunità vengono utilizzate prevalentemente per attività amministrative e non riescono ancora a garantire in modo completo i servizi previsti dal Pnrr, come prevenzione, screening e presa in carico dei pazienti cronici e fragili. «Avere gli edifici non basta - dicono i medici - servono strumenti, personale e un'organizzazione in grado di far funzionare davvero la sanità di prossimità»